
Università: classifica Censis. Bologna, Padova, Pavia, Perugia e Calabria le eccellenze

La prima posizione nella classifica Censis delle università italiane tra i mega atenei statali (quelli con oltre 40.000 iscritti) è occupata anche quest'anno dall'Università di Bologna, con un punteggio complessivo di 89,8. Seguono l'Università di Padova e La Sapienza di Roma, rispettivamente con 88,0 e 86,5 punti. Sale in quarta posizione l'Università di Pisa (85,2), che scalza l'Università di Firenze (84,3). Avanza di due posizioni l'Università Statale di Milano (82,7), che passa dall'ottava alla sesta posizione. L'Università di Palermo si conferma settima, ex aequo con l'Università di Torino (80,8). Chiudono la classifica l'Università di Bari (80,2) e la Federico II di Napoli (72,3). È invece l'Università di Pavia quest'anno a detenere la posizione di vertice tra i grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti), con 91,0 punti. Segue l'Università di Perugia, che dopo un lungo periodo di primato retrocede in seconda posizione (90,8). Scalano la classifica di una posizione l'Università della Calabria e l'Università di Venezia Ca' Foscari. Salgono di due posti l'Università di Milano Bicocca e di Cagliari. Tra i medi atenei statali (da 10.000 a 20.000 iscritti) apre la classifica l'Università di Siena, che con 96,7 punti si guadagna la prima posizione, detenuta lo scorso anno dall'Università di Trento, che con 94,8 punti scende in terza posizione a causa della perdita di 10 punti nell'indicatore relativo all'occupabilità. È preceduta dall'Università di Sassari (96,0).

Gianni Borsa